

# Congettura preimmagine di 231

Alessio Santoro

L'idea che si vuole dimostrare è:

$$Cons^{-1}Av(231) = Av(2431, 4231, 23514, \bar{5}3\bar{5}2614)$$

**Importante (nota metodologica):**  $\bar{5}3\bar{5}2614$  si può scrivere così o va separato in  $3\bar{5}2614, \bar{5}32614$ ?

Per dimostrare la congettura occorre dimostrare la doppia inclusione:

$$(A) \quad Cons^{-1}Av(231) \subseteq Av(2431, 4231, 23514, \bar{5}3\bar{5}2614)$$

$$(B) \quad Av(2431, 4231, 23514, \bar{5}3\bar{5}2614) \subseteq Cons^{-1}Av(231)$$

**Nota:** Per tutta la dimostrazione i valori che formano i pattern saranno indicati da  $a, b, c, d$  ed  $e$  (quando presente),  $n$  indicherà la lunghezza della permutazione  $\pi$  e si intende  $1 \leq a < b < c < d < e \leq n$ .

**Acluni risutltati utili:** Sia  $\pi = \pi_1\pi_2 \dots \pi_n$  una permutazione, se durante l'esecuzione di  $Cons$  un elemento  $\pi_i$  provoca un *pop* tutti gli elementi successivi minori di  $\pi_i$  effettuano un *bypass*. Similmente se  $\pi_i$  effettua un *bypass* tutti gli elementi successivi minori di  $\pi_i$  effettuano un *bypass*.

$$(A) \quad Cons^{-1}Av(231) \subseteq Av(2431, 4231, 23514, \bar{5}3\bar{5}2614)$$

*Proof.* Dobbiamo dimostrare che tutte le permutazioni la cui immagine evita il pattern 231 evitano i pattern 2431, 4231, 23514,  $3\bar{5}2614, \bar{5}32614$ . Ovvero si dimostrerà che ogni permutazione  $\pi$  tale che  $231 \preceq Cons(\pi)$  contiene uno dei pattern elencati.

Si osserva che se 3 elementi nell'immagine  $Cons(\pi)$  formano un pattern 231, quegli stessi elementi devono formare un pattern 231 o 321 nella preimmagine, dato che  $Cons$  non produce nuove inversioni. Si analizzano questi due casi separatamente.

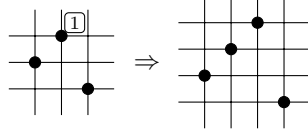
$231 \preceq \pi$ :

$$\pi = \dots b \dots c \dots a \dots$$

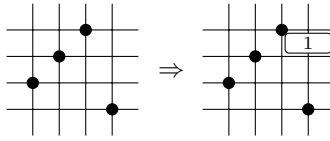
$$Cons(\pi) = \dots b \dots c \dots a \dots$$

Se  $b$  entra in coda deve uscire prima  $c$  possa accodarsi a sua volta. Un elemento  $d > c$  provoca un *pop* e non è possibile che si accodi.  $c, a$  effettuano un *bypass*, e nell'output troviamo  $bca$ . Questo è il pattern 2431.

Se  $b$  effettua un *bypass* e  $c$  si accoda si deve verificare un *pop*, perchè  $c$  deve uscire prima che  $a$  bypassi. È necessario un elemento  $e > c$  posizionato tra  $c$  e  $a$ .



Tuttavia occorre assicurarsi che  $e$  non si accodi dopo  $c$ , poichè la coda contiene solo elementi consecutivi, questa condizione è realizzata solo se un elemento  $d$  si trova in una posizione successiva a  $e$ .



Queste condizioni sono soddisfatte dai pattern 23541 e 23514.

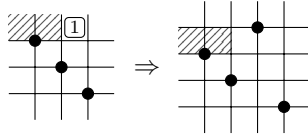
Infine, se è presente un valore  $d$  prima di  $b$ , il pattern 231 dato da  $bca$  resta invariato (pattern 4231): se  $d$  effettua un *bypass* o se se provoca un *pop*, tutti gli elementi dopo effettuano un *bypass*, se  $d$  entra in coda  $b, c$  può effettuare un *bypass* o provocare un *pop*, in ogni caso  $b$  viene inserito nell'output prima di  $c$ , e dopo  $a$  effettua sicuramente un *bypass*.

$321 \preceq \pi$ :

$$\pi = \dots c \dots b \dots a \dots$$

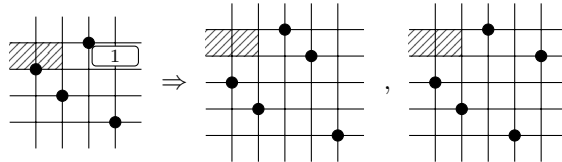
$$Cons(\pi) = \dots b \dots c \dots a \dots$$

Deve avvenire che  $c$  entri in coda. Quando questo avviene  $b$  può solo *bypassare*, quindi deve avvenire un *pop* tra  $b$  e  $a$  e non tra  $c$  e  $b$ .



Si ottiene così un pattern classico 3241 con alcune aree oscure.

Come fatto precedentemente si dovrà essere sicuri che  $d$  provochi un *pop* e non si accodi, quindi si aggiungerà un nuovo elemento di valore compreso tra  $c$  e  $d$  posizionato dopo di  $a$ :



I pattern che si ottengono sono  $\bar{5}3\bar{5}2614, \bar{5}3\bar{5}2641$ .

Alcuni risultati che si sono ottenuti possono essere semplificati, dato che l'insieme

trovato non è minimo:  $\bar{5}3\bar{5}2641$  e  $23541$  contengono entrambi il pattern  $2431$ .  
I pattern trovati, una volta semplificati, provano che:

$$\begin{aligned} Cons^{-1}Av(231) &\subseteq Av(2431, 4231, 23514, 23541, \bar{5}3\bar{5}2614) \\ &= Av(2431, 4231, 23514, \bar{5}3\bar{5}2614) \end{aligned}$$

□

## (B) $Av(2431, 4231, 23514, \bar{5}3\bar{5}2614) \subseteq Cons^{-1}Av(231)$

*Proof.* Dobbiamo dimostrare che tutte le permutazioni che non contengono i pattern  $2431, 4231, 23514, 3\bar{5}2614, \bar{5}32614$  sono contenute anche nell'insieme  $Cons^{-1}Av(231)$ , ovvero che l'immagine di ogni permutazione che contiene almeno uno di questi pattern contiene un pattern  $231$ :

### 2431

$$\pi = \dots b \dots d \dots c \dots a \dots$$

Se  $b$  provoca un *pop* questo non influenza gli altri 3 elementi che ci interessano, quindi questa eventualità rientra nel caso in cui  $b$  entri in coda.

Se  $b$  entra in coda un elemento l'elemento  $d$  provoca un *pop* (eventualmente altri valori possono provocare *pop* tra  $b$  e  $c$ ),  $c$  e  $a$  effettuano un *bypass* e nell'output si ha  $231 \preceq bda \subseteq Cons(\pi)$ .

Se  $b$  effettua un *bypass* lo effettua sempre anche  $a$ .

Se poi  $d$  effettua un *bypass* si ha che  $231 \preceq bda \subseteq Cons(\pi)$  (lo stesso vale se anche  $c$  effettua un *bypass*).

Se  $d$  entra in coda  $c$  può solo bypassare (caso precedente) o provocare un *pop*, e allora  $231 \preceq bda \subseteq Cons(\pi)$  nell'output

### 4231

$$\pi = \dots d \dots b \dots c \dots a \dots$$

Se  $d$  provoca un *pop* questo non influenza gli altri 3 elementi che ci interessano, quindi questa eventualità rientra nel caso in cui  $d$  entri in coda.

Se  $d$  effettua un *bypass* tutti gli altri elementi del pattern effettuano un *bypass* e il pattern  $231$  dato da  $bca$  è presente nell'output.

Se  $d$  entra in coda tutti gli altri elementi del pattern non possono provocare un *pop*: perchè  $c$  provochi un *pop* deve essere che  $Back(Q) = d < c < Front(Q)$  e questo è assurdo perchè la coda contiene elementi consecutivi e  $c$  non è in coda (la stessa considerazione vale per  $a, b$ ). Quindi se  $d$  entra in coda gli altri elementi del pattern effettuano in *bypass* e il pattern  $231$  dato da  $bca$  è presente nell'output.

### 23514

$$\pi = \dots b \dots c \dots e \dots a \dots d \dots$$

Se  $b$  provoca un *pop* questo non influenza gli altri 3 elementi che ci interessano, quindi questa eventualità rientra nel caso in cui  $b$  entri in coda.

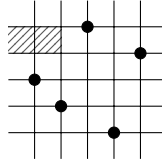
Se  $b$  entra in coda  $c$  può accodarsi a sua volta o provocare un *pop*. Se  $c$  si accoda  $e$  provoca un *pop*,  $a$  effettua un *bypass* e nell'immagine è presente il pattern 231  $bca$ . Se  $c$  provoca un *pop*  $b$  viene inserito nell'output,  $e$  provoca un *pop* ed il caso è analogo al precedente.

Se  $b, c$  effettuano un *bypass* lo fa anche  $a$ , quindi si ha  $bca$  nell'immagine.

Se solo  $b$  effettua un *bypass*  $c$  può accodarsi o provocare un *pop*; in entrambi i casi  $e$  (o un altro elemento maggiore di  $c$  tra  $c$  e  $e$ ) provoca un *pop* aggiungendo  $c$  all'output,  $a$  effettua un *bypass* e si ha  $bca$  nell'output.

### **$\overline{535}2614$**

Il pattern può anche essere rappresentato dal seguente mesh-pattern:



Quindi una permutazione che contiene occorrenza di questo pattern ha la forma:

$$\pi = \dots c \dots b \dots e \dots a \dots d \dots$$

dove nessun valore precedente a  $b$  è compreso tra  $d$  e  $e$ .

Se  $c$  provoca un *pop* il caso è analogo a quello in cui si accodi e basta.

Se  $c$  si accoda  $b$  effettua un *bypass* e  $e$  (o eventualmente anche un altro elemento maggiore di  $b$  tra  $b$  e  $e$ ) provoca un *pop*, in seguito  $a$  effettua un *bypass* e nell'immagine si trova la sequenza  $bca$ .

Se  $c$  effettua un *bypass* lo fa anche  $b$ . Se anche  $e$  effettua un *bypass* si ha un pattern 231 nella sequenza  $cea$  dopo il *bypass* di  $a$ . Se invece  $e$  provoca un *pop* gli elementi estratti sono sicuramente maggiori di  $c$ :  $c$  ha effettuato un *bypass* quando doveva valere  $c < \text{Front}(Q) = c^+$ , in seguito  $a$  effettua un *bypass* e si ha che l'immagine contiene  $cc^+a$ .

Se  $e$  si accoda deve esserci stato almeno un elemento  $d^+ : d < d^+ < e$ , tra  $b$  e  $e$  (a causa delle componenti barrate del pattern). Dal momento che la coda prima di incontrare  $d^+$  contiene solo membri strettamente minori di  $d$ ,  $d^+$  provoca un *pop* e si applicano a  $d^+$  le stesse considerazioni di  $e$  nel caso in cui effettui un *pop*.

□